

Logistica: aiuti e finanziamenti alle imprese nell'Unione europea

Sono stati attivati dalla commissione europea diversi progetti, anche per le piccole e medie imprese, e indetti bandi nei quali rientra anche il settore logistico.

di **Cinzia Boschiero***

Umpport e Reform sono solo alcuni acronimi di progetti finanziati dalla commissione europea nel settore della logistica. Sustainable Urban Mobility in Med port cities-Umpport incrementa le capacità di pianificazione sulla mobilità sostenibile delle città portuali attraverso attività di formazione e scambio di esperienze. Il progetto Riforma - REgional Action Plan For Innovative, Sustainable and LOw CaRbon Mobility supporta lo sviluppo e la diffusione di piani di mobilità urbana sostenibile (SUMP) come strumento per spostare la mobilità verso modelli a basse emissioni di carbonio. Diversi sono anche i bandi europei aperti in cui il settore della logistica è incluso in modo diretto o trasversale. Si tratta di bandi per progetti di innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e cooperazione. Segnaliamo solo alcuni bandi di ricerca e sviluppo tecnologico ad esempio del programma europeo Horizon 2020 relativi al cosiddetto Pilastro "Trasporti intelligenti, green e integrati". In particolare si segnala:

- un bando (rif. LC-MG-1-12-2020) che cofinanzia progetti di ricerca inerenti a sviluppo urbano per città come nodi multimodali e soluzioni per una mobilità intelligente e pulita con nuovi approcci per dimostrare e testare soluzioni innovative;
- un bando (rif. MG-1-15-2020) che cofinanzia progetti di ricerca verso una regolamentazione ambientale globale dell'aviazione supersonica;
- un bando (rif. MG-2-14-2020) per progetti di ricerca sugli effetti dell'automazione sulla forza lavoro dei trasporti, le condizioni di lavoro future e i requisiti di competenze;
- un bando (rif. MG-3-4-2020) relativo alle architetture e sistemi di rete elettrica innovativi, con soluzioni di ottimizzazione della energia globale, dell'energia elettrica, dei dati e della comunicazione per il settore dell'aviazione;
- un bando (rif. MG-3-6-2020) che cofinanzia progetti di ricerca e sviluppo tecnologico per soluzioni verso una mobilità aerea urbana sostenibile;
- un bando (rif. MG-3-7-2020) per progetti di ricerca inerenti al miglioramento dei processi di produzione e manutenzione nei cantieri navali;
- un bando (rif. MG-3-8-2020) relativo a progetti di ricerca inerenti soluzioni per trasporti e mobi-



Il progetto europeo Reform mira a diffondere piani di mobilità urbana sostenibile e a bassa emissione di sostanze nocive



Il programma europeo Horizon 2020 mira alla diffusione di “trasporti intelligenti, green e integrati”

lità sostenibili e per accelerare l'accesso al mercato europeo e limitare rischi;

- un bando (rif.MG-4-10-2020) per progetti di ricerca relativi al miglioramento dell'impatto e all'ampliamento dell'impegno delle parti interessate a sostegno della ricerca e dell'innovazione nel settore dei trasporti.

“Di fronte all'emergenza Covid-19, la commissione europea ha da subito preso delle misure straordinarie per sostenere le economie dei paesi Ue e le piccole e medie imprese. Ad esempio la mobilitazione di un fondo Ue fino a 8 miliardi di euro per incentivare le banche a fornire liquidità ad almeno 100 mila Pmi e imprese a media capitalizzazione. Anche le altre istituzioni europee hanno messo in essere misure per fronteggiare l'emergenza: ricordiamo il pacchetto da 750 miliardi di euro della Banca centrale europea e l'impegno dei paesi della zona euro di utilizzare una parte del Pil per la risposta all'emergenza e per aiutare le imprese in crisi di liquidità. Questo è solo l'inizio, altre misure arriveranno”, ha affermato Massimo Gaudina, capo della rappresentanza a Milano della commissione europea.

La stessa commissione si prefigge di promuovere l'imprenditoria e di migliorare l'ambiente imprenditoriale in cui operano le Pmi per consentire loro di realizzare appieno le loro potenzialità nell'economia globale. Diverse aziende italiane hanno partecipato al programma europeo Cosme che, per il periodo 2014-2020, ha un bilancio di 2,3 miliardi di euro. Tale programma sostiene le piccole e medie aziende nei seguenti ambiti: agevola l'accesso ai finanziamenti; sostiene l'internazionalizzazione e l'accesso ai mercati; crea un ambiente favorevole alla competitività; incoraggia la cultura imprenditoriale. E' un programma che attua lo Small Business Act, in cui viene rispecchiata la volontà politica della commissione di dare il giusto riconoscimento al ruolo centrale delle Pmi nell'economia europea. Grazie allo strumento di garanzia sui prestiti, il programma fornisce garanzie e controgaranzie a intermediari finanziari (come società di garanzia, banche e società di leasing) affinché possano erogare un maggior numero di prestiti alle piccole e medie imprese. Consentirà a un numero di Pmi, compreso tra i 220 mila e i 330 mila, di ottenere finanziamenti per un totale tra i 14

e i 21 miliardi di euro. Attraverso lo 'Strumento di capitale di rischio per la crescita', il programma fornisce capitale di rischio a fondi di investimento (prevalentemente di venture capital) destinati principalmente a piccole e medie imprese che si trovano in fase di espansione e crescita. Lo Strumento dovrebbe aiutare fino a 560 Pmi a ricevere tali investimenti, per un volume investito complessivo compreso tra i 2,6 e i 4 miliardi di euro. Ancora, il nuovo programma "Pandemic Emergency Purchase Program" (Pepp) proseguirà fino alla fine del 2020. Il meccanismo di protezione civile dell'Unione europea è stato attivato più di 300 volte dal 2001 per rispondere alle emergenze. Il meccanismo raggruppa le capacità di risposta di 34 Stati partecipanti ed è stato dispiegato all'interno dell'Unione e in tutto il mondo. Il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze è il nucleo operativo del meccanismo che opera 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana. Coordina la fornitura di assistenza agli Stati come squadre di intervento e attrezzature specifiche. Infine, differimento del pagamento di oneri doganali, estensione e flessibilità delle scadenze, fornitura di documenti e certificati in formato digitale, >

rapida concessione di autorizzazioni e licenze: sono queste alcune delle richieste all'European Association for Forwarding Transport, Logistic and Customs Services al commissario Paolo Gentiloni. C'è un'intensa attività di relazione con i ministri dei Traspor-

goritmo per la gestione dei contatti. Il Comitato europeo per la protezione dei dati, organo europeo indipendente, contribuisce all'applicazione coerente delle norme sulla protezione dei dati in tutta l'Unione europea e a questo fine promuove la coopera-

bili, con sistemi di crittografia e di anonimizzazione dei dati personali a tutela di noi cittadini europei. In Austria ci sono due app "Stopp Corona" e "NOVID20", in Germania c'è la app "GeoHealthApp" e un'app per smartwatch, in collaborazione con la startup Healthtech Thryve, per aiutare a monitorare la diffusione di Covid-19 e analizzare se funzionano le misure per contenere la nuova pandemia; in Spagna c'è l'app "Corona Madrid", ecc. Tutte si rifanno ai principi e alle metodologie che tutelano noi cittadini e i nostri dati a livello comunitario. In Italia ci sono diverse regioni che hanno realizzato la loro app e c'è l'app "Immuni" nazionale; quest'ultima è conforme al modello europeo e alle garanzie per il rispetto della privacy. L'efficacia di ogni app è legata all'utilizzo e all'adesione dei cittadini che è sempre volontaria. Funzionerà in Italia l'app "Immuni" solo se almeno il 60% degli italiani vi aderiranno e la utilizzeranno in modo corretto. In altri Stati, non solo europei ma anche extraeuropei, sono state attivate app specifiche per controllare anche chi è in quarantena. ■

Sono stati attivati in tutta Europa anche strumenti per il controllo sulla diffusione del Covid-19



ti degli Stati membri della Ue per assicurare l'apertura delle frontiere e garantire la circolazione di mezzi per il trasporto merci e favorire la logistica.

Innovazione e app. Avere delle app che facilitino il tracciamento aiuta la mobilità e anche la logistica. Avere delle app che tra loro "dialogano" e quindi permettono ai lavoratori, trasportatori, addetti alla logistica di lavorare in Italia e all'estero in sicurezza è importante. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (European Centre for Disease Prevention and Control) ha studiato un protocollo di identificazione dei malati Covid-19 e del raggio di diffusione del virus, ha definito limiti per l'attuazione di misure tecniche di contact tracing e ha elaborato un al-

zione tra le autorità competenti. Ogni app europea deve essere coerente al regolamento europeo per la privacy e alla direttiva sulla protezione dei dati personali. L'art. 15 autorizza gli Stati membri dell'Unione a introdurre misure legislative di urgenza a salvaguardia della sicurezza pubblica, ma le misure devono essere "necessarie, appropriate e proporzionate", in accordo con i diritti garantiti dalla Carta dei diritti fondamentali e dalla Convenzione europea sui diritti umani. Il Pan-European Privacy-Preserving Proximity Tracing utilizza dati scambiati solo tramite Bluetooth e non tramite GPS, tra dispositivi mo-



**Cinzia Boschiero è titolare di Ecpartners e socia di SOS-LOGistica*